



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 28 marzo 1995, n.22;
- VISTA la legge regionale 20 giugno 1997, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- VISTO l'articolo 6, comma 12, del Decreto Legge 31 maggio 2010 n.78 convertito con Legge 30 luglio 2010 n.122, la circolare esplicativa n. 6 del Ragioniere Generale di cui alla nota prot. 47767 del 2 agosto 2011 e le successive circolari regionali in materia di missioni e rimborsi spese;
- VISTO l'art. 17 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 “Misure di contenimento della spesa del settore pubblico regionale” e il relativo D.P. n.7/Serv.I°/SG del 20 gennaio 2012, nonché la circolare applicativa n. 6 del 29 febbraio 2012 del Ragioniere Generale e il parere dell'Ufficio legislativo e legale reso con nota prot. 9389 del 26.03.2012;
- VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39. Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO l'art. 49, comma 26, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015.Legge di stabilità regionale”;
- VISTO l'art. 18 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016.Legge di stabilità regionale”;
- VISTA la legge regionale 18 luglio 1950, n. 64 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'istituzione dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino (I.R.V.V.);
- VISTA la legge regionale 14 settembre 1979, n. 212;
- VISTO l'art. 44 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17;
- VISTA la legge regionale 24 novembre 2011, n.25 ed, in particolare l'art.16 che modifica, tra l'altro, la denominazione dell'ente in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio (I.R.V.O.);
- VISTA la nota prot. n.6276 del 09/02/2016 con la quale l'Assessore regionale per l'agricoltura, sviluppo rurale e pesca mediterranea, nelle more della ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'I.R.V.O., al fine di assicurare la continuità dell'attività dell'Istituto, ha proposto il dott.Marcello Giacone, dirigente in servizio del ruolo unico della Regione siciliana, quale Commissario straordinario dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio (I.R.V.O.), per un periodo non superiore a mesi sei e, comunque, non oltre la data di insediamento del predetto organo di amministrazione;
- CONSIDERATO, altresì, che con la sopracitata nota assessoriale prot. n. 6276/2016, risulta trasmessa la documentazione, di cui all'art. 4 della legge regionale n. 19/1997 e di cui al decreto legislativo n.39/2013, resa dal dott.Marcello Giacone ed è stato contestualmente comunicato che, dall'esame della documentazione prodotta, lo stesso risulta in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia ;
- VISTA la nota del 8 febbraio 2016, acclusa alla sopracitata nota prot. n. 6276/2016, con la quale la Segreteria tecnica dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, sviluppo rurale e pesca mediterranea, ha comunicato che il dott. Marcello Giacone risulta in possesso dei requisiti

REGIONE SICILIANA

previsti dalla normativa vigente in materia e non emergono motivi di incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interesse, in relazione all'incarico da ricoprire, anche ai sensi del D.lgs. 39/2013 e che lo stesso, nell'ambito della dichiarazione prodotta, relativamente al cumulo degli incarichi si è impegnato, prima dell'insediamento, a dimettersi da uno dei due incarichi, di cui è in atto titolare, nel rispetto del limite di cui all'art. 49, comma 26, della citata legge regionale n. 9/2015;

VISTA la deliberazione n.83 del 22 marzo 2016, con la quale la Giunta regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, sviluppo rurale e pesca mediterranea, di cui alla precitata nota prot. n.6276 del 09/02/2016, ha nominato, il dott.Marcello Giacone, dirigente in servizio del ruolo unico dell'Amministrazione regionale quale Commissario straordinario dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio (I.R.V.O.), fino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione del predetto Istituto e, comunque, per un periodo non superiore a mesi sei;

CONSIDERATO per il dott.Marcello Giacone, dirigente in servizio del ruolo unico dell'Amministrazione regionale, trova applicazione il disposto di cui all'art. 6, comma 2 bis, della legge regionale 35/76 sopra citata, secondo il quale il parere della Commissione legislativa permanente dell'ARS, di cui all'art. 1 della l.r. 35/76, non va richiesto per i dirigenti e funzionari direttivi della Regione Siciliana, in servizio o in quiescenza;

RITENUTO di dovere dare attuazione alla deliberazione sopra citata

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni esposte in premessa, in attuazione della deliberazione n.83 del 22 marzo 2016 della Giunta regionale, il dott.Marcello Giacone, dirigente in servizio del ruolo unico dell'Amministrazione regionale è nominato, a far data del presente decreto, quale Commissario straordinario dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio (I.R.V.O.) fino all'insediamento del consiglio di amministrazione del predetto Istituto e, comunque, per un periodo non superiore a mesi sei.

ART. 2

All'incarico di cui sopra si applicano le disposizioni vigenti in materia di compensi di cui all'art. 18 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e di missioni previste dall'articolo 6, comma 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n.78 convertito con Legge 30 luglio 2010 n.122.Detto incarico resta soggetto altresì, alle disposizioni di cui all'art 20 del D.lgs n.39 del 2013, nonché degli articoli 8 e 9 della legge regionale 15 novembre 1982, n.128, come modificata dalla legge regionale 4 gennaio 2014, n.1.

ART. 3

Il presente decreto della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

PALERMO, LI' 05 APR. 2016

IL PRESIDENTE
Rosario Crocetta

